



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Elisa NANNICINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11891 del 10-08-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6567 - Data adozione: 22/04/2021**

Oggetto: DL 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19-Fondo investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore della filiera della ristorazione- Approvazione bando

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2021

Numero interno di proposta: 2021AD007712

## IL DIRIGENTE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016-2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021” e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”;

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 –2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018 , con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l’occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell’ 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Considerato che la filiera della ristorazione rientra fra le categorie che ha avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

Vista la DGR n. 318 del 29/03/2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a sostegno della Filiera della Ristorazione;

Vista la DGR n. 375 del 06/04/2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 “Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese"- Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto che la suddetta DGR n. 318/2021 ha dato mandato al settore scrivente di provvedere all'approvazione del relativo bando attuativo “Contributi a fondo perduto a favore della Filiera della Ristorazione”, stabilendo l'apertura della raccolta progettuale dalle ore 9.00 del 4 maggio 2021 ed fino alle ore 17.00 del 18 maggio 2021;

Tenuto conto che le risorse finanziarie destinate all'attivazione del bando sopra citato, pari a Euro 4.000.000,00, sono già state liquidate a Sviluppo Toscana Spa con decreto dirigenziale n. 21573 del 24/12/2020 ma non utilizzate.;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Preso atto che le risorse saranno rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020 e che qualora non completamente utilizzate potranno essere reimpiegate sugli altri interventi di cui alla DGR 318/2021, all'esito dell'istruttoria condotta da Sviluppo Toscana;

Preso atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso e l'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile al bando di cui al presente atto l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017;

Dato atto che per la gestione del presente bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale attività rientra fra quelle contenute nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2021 approvato con DGR 340 del 29/03/2021, relativamente all'azione 3.1.1.a3) del POR FESR 2014/2020;

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021.

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando "Contributi a fondo perduto a favore della Filiera della Ristorazione" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che al paragrafo 6 del bando "Modalità di erogazione" è previsto che la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante;

Ritenuto, conseguentemente, di incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 – 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella DGR 318/2021, della gestione del suddetto bando e di utilizzare, per i beneficiari dello stesso, le risorse già liquidate con DD 21573/2021 ma non ancora utilizzate per complessivi Euro 4.000.000,00 e così suddivise:

- Euro 2.000.000,00 destinati alle imprese con codice Ateco appartenente alla divisione 56 e
- Euro 2.000.000,00 destinati alle imprese con i restanti codici Ateco di cui alla sezione "Settori ammissibili";

Dato atto che l'allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il bando "Contributi a fondo perduto a favore della Filiera della Ristorazione" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con apertura della raccolta progettuale dalle ore 9.00 del 4 maggio 2021 e fino alle ore 17.00 del 18 maggio 2021;

2. di incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 – 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella DGR 318/2021, della gestione del suddetto bando e di utilizzare, per i beneficiari dello stesso, le risorse già liquidate con DD 21573/2021 ma non ancora utilizzate per complessivi Euro 4.000.000,00 e così suddivise:

- Euro 2.000.000,00 destinati alle imprese con codice Ateco appartenente alla divisione 56 e
- Euro 2.000.000,00 destinati alle imprese con i restanti codici Ateco di cui alla sezione “Settori ammissibili”;

3. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del POR CREO 2014-2020.

Il Dirigente Responsabile

*Allegati n. 1*

A

*Allegato A - Bando*

*bc359b1dcf3cf5e85d1ea55b664b19e730a5cad4ab0a31311c87faea412cf5cf*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**